

A NAPOLI VINCONO IL TURCO GETIN ANIL E IL CROATO STEVANOVIC

Optimist, 229 giovanissimi



E UN SOLO ITALIANO SUL PODIO

di Paola Fusco

italiavela@italiavela.it

Si è conclusa nelle acque del Golfo di Napoli la 18a edizione del Trofeo Marcello Campobasso, l'evento organizzato dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia per i timonieri nati negli anni dal 1996 al 2000. Protagonisti delle tre giornate di regate 229 concorrenti, di cui oltre 150 stranieri in rappresentanza di 23 Paesi. Dopo la prima giornata in acqua, la classifica provvisoria degli under 16 vedeva al primo posto Getin Anil dalla Turchia, al secondo il marchigiano Matteo Pincherle del Circolo Nautico Sanbenedettese e al terzo Mendez Joan Cardona, unica rappresentante della Spagna. Nella classifica degli under 12, invece, al primo posto la greca Marita Aggelopoulou, seguita dal croato Sven Stevanovic della Croazia e dalla connazionale Georgia Cliati. La seconda giornata di gare era iniziata con il video messaggio a sorpresa di Matteo Miceli, recordman mondiale di traversata atlantica e velista dell'anno, in procinto di affrontare una nuova sfida sull'imbarcazione autocostruita EstEco: il giro del mondo in solitario senza scalo da Roma a Roma, in piena autosufficienza

energetica e nel rispetto dell'ambiente. Il velista di Ostia ha ricordato ai ragazzi che "La vela è uno sport affascinante e positivo, che offre l'occasione di scoprire e vivere in modo sano l'ambiente circostante". Una sola prova, colpevole l'assenza di vento nel Golfo di Napoli, nell'ultimo giorno di regate. Alla fine si attestano sul podio Juniores (under 16) la Turchia, la Spagna e l'Italia. Il vincitore del Trofeo è il turco Getin Anil del Bodrum Sport Club; a sorpresa arriva al secondo posto l'unico spagnolo in gara, Joan Cardona, del Club Marittimo di Mahon, strappando una posizione al marchigiano Matteo Pincherle del Circolo Nautico Sanbenedettese, che infine si aggiudica il terzo piazzamento. La triestina Maria Vittoria Marchesini della Società Velica di Barcola e Grignano chiude in sesta posizione e, come prima concorrente donna in classifica, si aggiudica la targa d'argento Challenge perpetuo intitolata a Irene Campobasso. È il secondo anno consecutivo che il premio "in rosa" viene assegnato al circolo triestino che durante

la precedente edizione ha sbaragliato la classifica con l'ex atleta Optimist Carlotta Omari. Confermate le posizioni delle prime giornate nella classifica Cadetti (under 12) dove non si attestano sorprese: primo posto per il croato Sven Stevanovic del Maestral Rovinj, che vince il Trofeo Challenge Unicef; lo hanno inseguito a breve distanza, finendo in seconda e terza posizione, la greca Marita Aggelopoulou e il turco Mert Onder. Alla Norvegia il premio Branko Stancic, assegnato al concorrente classificato proveniente da più lontano, vinto da Anna Skaar dell'Alesund Seilforening: la giovane ha percorso 2460 km per partecipare alla manifestazione. Alla cerimonia di premiazione, il presidente Pippo Dalla Vecchia ha ringraziato la giuria presieduta da Carlo Rolandi, presidente onorario Fiv, e composta dagli italiani Fabio Donadono e Maurizio Iovino, dai greci Caterina Gouleliou Tsantilis e Costas Tsantilis e dal croato Neven Baran e dato appuntamento al 2012, all'Accademia Internazionale di Pozzuoli: "nella seconda sede del Circolo potremo accogliere più atleti e offrire un campo di regata unico al mondo".